



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
VITTORIO FOSSOMBRONI
Via Sicilia, 45 58100
GROSSETO**

Codice ministeriale:GRIS01300G
Posta elettronica:GRIS01300G@istruzione.it
Posta elettronica certificata:GRIS01300G@pec.istruzione.it
Telefono:0564484801
Codice Fiscale:92093520531

**DOCUMENTO FINALE DELLA CLASSE V B
Sistemi Informativi Aziendali
Redatto sulla base dell'O.M. n.45 del 09/03/2023**

A.S. 2022/2023

CONSIGLIO DI CLASSE:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA	Prof.ssa Carla Di Gregorio	_____
MATEMATICA	Prof. Luigi Maisto	_____
INFORMATICA	Prof.ssa Anna Salvatori	_____
ECONOMIA AZIENDALE	Prof.ssa Bonelli Lia	_____
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	Prof.ssa Righelli Monica	_____
INGLESE	Prof.ssa Grazia Ceccherini	_____
SCIENZE MOTORIE	Prof. Spolladore Daniele	_____
RELIGIONE	Prof.ssa Rossana Mambrini	_____
LABORATORIO	Prof.ssa Patrizia Bisaccia	_____
SOSTEGNO	Prof.ssa Lucia Faeta	_____
SOSTEGNO	Prof.ssa Cristiana Montemaggi	_____

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Francesca Dini

Grosseto 09/05/2023

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1 PRESENTAZIONE ISTITUTO.....	4
1.2 IDENTITÀ FORMATIVA DELL'ISTITUTO.....	6
1.3 POPOLAZIONE SCOLASTICA, SPAZI E STRUTTURE DELL'ISTITUTO.....	7
1.4 UBICAZIONE.....	7
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	7
2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)	7
2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE	8
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE.....	9
3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE.....	9
3.2 CONTINUITÀ DEI DOCENTI	9
3.3 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE.....	10
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	11
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....	11
5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	11
5.2 LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.....	11
5.3 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO.....	11
5.4 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	12
5.5 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI-MEZZI-SPAZI-TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO.....	13
6. ATTIVITÀ E PROGETTI.....	14
6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO.....	14
6.2 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	14
6.3 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICULARI.....	14

6.4 EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO.....	14
7. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA.....	14
8. PERCORSI INTERDISCIPLINARI.....	15
9. INDICAZIONI SU DISCIPLINE.....	16
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	16
STORIA.....	19
MATEMATICA.....	22
ECONOMIA AZIENDALE.....	23
INFORMATICA.....	27
DIRITTO.....	29
ECONOMIA POLITICA.....	32
INGLESE.....	34
SCIENZE MOTORIE.....	36
RELIGIONE.....	38
10. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	39
11. ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO.....	39
Allegati:	
CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	41
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	42
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	45
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE.....	47

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO

L'Istituto tecnico commerciale statale di Grosseto è stato fondato nel 1939 per rispondere ai bisogni di rinascita della comunità cittadina e territoriale e di conquista di una propria identità sociale, culturale e produttiva.

Nel 1958 l'inizio del boom economico intensifica la sua importanza quale polo di formazione di una nuova realtà imprenditoriale e la nostra scuola assume la denominazione di "V. Fossombroni" in onore del Ministro Leopoldino e in associazione con l'idea di risanamento e sviluppo della Maremma toscana.

Vittorio Fossombroni (Arezzo, 15 settembre 1754 – Firenze, 13 aprile 1844) è stato un matematico, ingegnere, economista, politico e intellettuale italiano.

Studiò matematica all'Università di Pisa, scrisse alcuni testi sull'idraulica e fu sovrintendente ai lavori per l'opera di bonifica definitiva della Val di Chiana, voluta dal Granduca di Toscana Pietro Leopoldo di Lorena (il futuro imperatore Leopoldo II), e di grandi opere di bonifica idraulica in Maremma.

Dello Stato toscano fu Ministro degli esteri e Primo Ministro.

Fatta salva la parentesi dell'invasione napoleonica, durante la quale la sua competenza fu altrettanto apprezzata dai francesi, fu ininterrottamente al governo del Granducato dal 1796 al 1844, anno della sua morte.

L' Istituto "Fossombroni", da sempre, ha dato una risposta culturale, sociale e professionale alle grandi mutazioni che hanno segnato la Nostra storia della Maremma.

Negli anni il nostro istituto è cresciuto ed ha progressivamente ampliato e variato la sua offerta formativa e gli indirizzi di studio, proponendo ai giovani scelte professionali in ambito giuridico economico-aziendale con indirizzi commerciale (IGEA), informatico (MERCURIO), linguistico (E.R.I.C.A.), nonché il Cisco integrato e il Sirio (educazione degli adulti serale).

Decine di corsi e di attività formative, sportelli di ascolto di supporto psicologico, corsi IFTS, corsi FSE per l'inserimento nel mondo del lavoro hanno realizzato cambiamenti, a volte anche profondi, nella prassi didattica, come nei rapporti interni tra docenti ed alunni, hanno dato un forte impulso a nuove e più profonde forme di socializzazione tra gli studenti, aprendo le classi della scuola, aprendo la scuola a scambi internazionali, creando dinamismo ed alimentando creatività ed innovazione. Il "Fossombroni", inoltre, è stata una delle prime scuole in Toscana ad aver impresso una forte informatizzazione che ha investito anche la didattica.

Con la Riforma Gelmini, nell'anno scolastico 2010 – 2011, la nostra Istituzione scolastica si pone al top della formazione culturale e tecnica con il nuovo piano di studi "Tecnico Economico" con gli indirizzi di studio: Amministrazione, Finanza e Marketing; Relazioni Internazionali per il Marketing; Sistemi Informativi Aziendali; Turismo; Sirio (corso serale).

Nell'anno scolastico 2013/2014 nascono:

a) Il Liceo Scientifico delle Scienze applicate con percorsi Internazionali (la cui apertura è stata autorizzata dalla Provincia di Grosseto e dalla Regione Toscana rispettivamente con delibere n. 44 del 17/12/2013 e n. 1146 del 23/12/2013).

La scelta di una lingua internazionale (il russo e nei prossimi anni anche il cinese, il portoghese e l'hindi, cioè le lingue dei paesi BRIC) come disciplina curricolare e quinquennale, l'introduzione di Elementi di Economia nei curricoli del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate hanno allargato le frontiere del sapere ed intercettato le evoluzioni e i bisogni di una società sempre più complessa e globalizzata.

b) L'indirizzo Economico informatico con specializzazione sportiva, creato grazie alla normativa sull'Autonomia Scolastica.

Il percorso con specializzazione sportiva prevede un significativo aumento del numero di ore dedicate all'Educazione Fisica e Sportiva ed alle Scienze Motorie con una parziale riduzione delle ore di altre discipline. Lo sport sarà trattato anche all'interno delle discipline tradizionali attraverso uscite didattiche dedicate.

Due percorsi scolastici di grande valore che hanno registrato un incremento importante di iscrizioni e il forte consenso della popolazione.

L'Istituto Fossombroni si trasforma così da ITC a ISIS, metamorfosi che arricchisce e completa la sua offerta formativa.

Nell'anno scolastico 2018/19 nasce il Liceo Scientifico scienze applicate Internazionale Quadriennale (LIQ) aperto con D.M. n. 697 dell'08/08/2013 e D. D. prot. 1568 del 28/12/2017.

Si tratta di un corso di studi pensato per coniugare tradizione, innovazione e radicata preparazione: la solidità formativa delle materie scientifiche e umanistico-linguistiche s'innesta sull'innovazione del QUADRIENNALE, collegandosi direttamente al mondo delle nuove tecnologie.

La velocizzazione del percorso curricolare è ottenuta NON con una riduzione dei contenuti, ma con metodologie di distillazione dei percorsi disciplinari e di condivisione delle responsabilità del proprio apprendimento. Una didattica di tipo 'blended learning' (apprendimento misto) vedrà anche l'utilizzo della FLIPPED CLASSROOM, di elementi di didattica breve e l'uso di piattaforme.

La sperimentazione del liceo di scienze applicate quadriennale prevede l'attivazione di metodologie innovative in ambito scientifico quali: l'insegnamento integrato, i concetti unificanti, l'Inquiry Based Learning e le strategie di flipped classroom.

L'approccio laboratoriale va inteso come metodologia per 'fare scienza', sia con l'utilizzo di laboratori attrezzati nei quali attuare ESPERIENZE (pratica), sia con momenti di ricerca ed approfondimento che prevedono la centralità del discente, opportunamente guidato e supervisionato dal docente. Si realizza così un approfondimento di concetti trasversali di ordine transdisciplinare.

Nell'anno scolastico 2020/2021 nasce il Liceo Scientifico scienze applicate percorso STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics).

Si tratta di un percorso di studi pensato per potenziare le materie scientifiche, in una prospettiva fortemente internazionale. È un liceo propedeutico alle facoltà scientifiche, realizzato grazie all'autonomia scolastica che dà ampio spazio all'informatica, la robotica, le scienze e prepara ai test di ingresso di tutte le facoltà a numero chiuso di area scientifica in particolare Medicina – Chirurgia e relative facoltà Biomediche ed Ingegneria.

Tutti questi indirizzi mettono in luce una scuola con forte capacità innovativa che non conosce flessioni ma che sa sempre rinnovarsi e differenziarsi, rimanendo sempre legata agli operatori locali e ai rappresentanti del mondo del lavoro.

1.2 IDENTITÀ FORMATIVA DELL'ISTITUTO

L'ISIS "Vittorio Fossombroni" riafferma la propria missione identitaria: riconnettere i saperi della scuola e quelli della società della conoscenza; investire sul "capitale umano" rilanciando la centralità del rapporto educativo (rispetto agli studenti) e collaborativo (rispetto al personale della scuola); promuovere l'innovazione perché sia sostenibile, equa e trasferibile.

Il tema pedagogico dell'inclusione rilancia la riflessione su una didattica aggiornata e motivante, fondata sulle competenze di cittadinanza oltre che sulle abilità disciplinari, capace di dare senso agli apprendimenti e di costruire sensate esperienze, in vista del progetto di vita dei ragazzi e della loro responsabilizzazione nella comunità scolastica.

L'Istituto continua il suo impegno progettuale, su alcune importanti filiere:

- i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O. in precedenza noti come ASL), con numerosi partenariati e convenzioni ad hoc per valorizzare in situazioni esperienziali di qualità i profili d'uscita dei curricula dell'ISIS, anche in vista dell'orientamento universitario
- l'internazionalizzazione dei percorsi di studio, con la realizzazione, anno dopo anno, di percorsi MOVE nei diversi paesi non solo europei, a seguito bando regionale, con finanziamento fondo sociale europeo, e con la partecipazione ad attività di simulazione delle Nazioni Unite (progetti MUN, Model United Nation/We the European Nation)
- la digitalizzazione per la piena integrazione europea degli studenti con il passaggio da competenze tecnologiche a competenze etiche di cittadinanza, con l'uso responsabile e consapevole dei nuovi media e il conseguimento di importanti traguardi
- i progetti PON- POR-IFTS su bando nazionale e finanziamento europeo, nei diversi assi culturali, per interpretare il fabbisogno degli studenti e del territorio come stimolo all'innovazione
- il potenziamento del liceo scientifico delle scienze applicate con le tre opzioni interne:
 - o Percorso Internazionale
 - o Bilinguismo
 - o Percorso STEM
- la nascita di un liceo di durata quadriennale a partire anno scolastico 2017/18:
 - o LIQ – Liceo scientifico delle scienze applicata quadriennale

La compresenza di cinque curricula all'interno del settore Economico configura quella che potrebbe essere definita una scuola moderna con specializzazioni interne quali:

- Amministrazione-Finanza e Marketing
- Sistemi informativi aziendali
- Relazioni internazionali
- SIA Sportivo (DM 47)
- Turismo

Tali indirizzi presentano notevoli vantaggi:

- relazionali: studenti dal diverso curriculum vivono nello stesso stabile, partecipano alle medesime assemblee, si comunicano i reciproci problemi, eleggono comuni rappresentanti, condividono spesso insegnanti e laboratori;

- culturali e formativi: attraverso progetti trasversali di approfondimento e potenziamento, che rafforzano lo scambio di esperienze di apprendimento;
- pratici, relativi alle scelte rispetto alla scuola superiore: il biennio infatti prevede una consistente presenza di discipline e programmi comuni accanto alle materie di indirizzo. Ciò permette a coloro che durante i primi due anni si siano resi conto di avere scelto un indirizzo non confacente alle attese di rimodulare la scelta, grazie al servizio interno di riorientamento, evitando la dispersione scolastica ma anche lo sradicamento ambientale.

1.3 POPOLAZIONE SCOLASTICA, SPAZI E STRUTTURE DELL'ISTITUTO

A fine anno scolastico 2022/23 gli studenti iscritti risultano essere 987 e le classi 47. Le classi prime nell'anno scolastico 2023/24 saranno 10.

Il bacino d'utenza è quanto mai allargato, con studenti provenienti dall'intera Provincia di Grosseto e da Comuni limitrofi del grossetano e dalle province di Livorno e Viterbo.

1.4 UBICAZIONE

Il "Fossombroni" è un Istituto, ripartito nei due plessi della Sede Centrale di Via Sicilia n. 45 e della Succursale di via Monte Rosa n. 206/A. La scelta logistica ha concentrato nella Sede Centrale il biennio di tutti gli indirizzi e gli interi corsi del:

- Liceo Scientifico delle Scienze Applicate
- Tecnico Economico Indirizzo Sportivo

Alcune classi del settore economico si trovano invece in Succursale.

In tale senso, il Fossombroni permette agli studenti dell'obbligo scolastico, in età preadolescenziale, di studiare insieme, nel cuore del centro storico, senza distacchi disagiati, nel medesimo stabile della Presidenza e della Segreteria, dotato inoltre di un ampio cortile per attività ricreative.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing", con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali, di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo.

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali ed informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre

letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dall'osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. L'articolazione "Sistemi informativi aziendali" approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Il perito economico in amministrazione, finanza e marketing articolazione sistemi informativi, esperto in problemi di economia aziendale, oltre a possedere una cultura generale sorretta da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, dovrà dimostrare conoscenze sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3		
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	2
Economia Politica			3	2	3
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4	5	5
Economia Aziendale	2	2	4	7	7
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	32	32	32	32	32

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

NOME E COGNOME	DISCIPLINA/E
Carla Di Gregorio	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA
Luigi Maisto	MATEMATICA
Anna Salvatori	INFORMATICA
Lia Bonelli	ECONOMIA AZIENDALE
Monica Righelli	DIRITTO/ECONOMIA POLITICA
Grazia Ceccherini(Coordinatore del C.d.C.)	INGLESE
Daniele Spolladore	SCIENZE MOTORIE
Patrizia Bisaccia	LABORATORIO
Rossana Mambrini	RELIGIONE
Lucia Faeta	SOSTEGNO
Cristiana Montemaggi	SOSTEGNO

3.2 CONTINUITÀ DOCENTI

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA		X	X
INGLESE	X	X	X
MATEMATICA	X	X	X
SCIENZE MOTORIE			X
ECONOMIA AZIENDALE		X	X
DIRITTO	X	X	X
ECONOMIA POLITICA	X	X	X
RELIGIONE	X	X	X
INFORMATICA	X	X	X

LABORATORIO	X	X	X
-------------	---	---	---

3.3 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE

La classe è formata da 16 alunni (2 femmine e 14 maschi) dei quali circa la metà risiede fuori Grosseto. All'inizio del triennio (3B) la classe era composta da 21 studenti. Nel corso del triennio la composizione della classe si è modificata: 4 studenti non sono stati ammessi alla classe 4B; in 4° la classe è diventata articolata con la presenza di due alunni frequentanti alcune discipline dell'indirizzo AFM e si è inserito uno studente proveniente da altro istituto ; due studenti non sono stati ammessi alla classe 5B mentre uno è stato inserito in altra classe; in 5B una studentessa ha smesso di frequentare al termine del trimestre. È presente una alunna BES per il quale si rimanda alla relazione nel fascicolo riservato. È anche presente un alunno DVA per il quale si rimanda alla relazione nel fascicolo riservato

Gli attuali componenti hanno frequentato le lezioni in modo continuativo e, in generale, il percorso della classe è stato caratterizzato da un'evoluzione positiva per quanto riguarda l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo. All'interno della classe si possono individuare in linea di massima tre gruppi con preparazione e competenze diversificate: un ristretto gruppo di alunni ha mostrato interesse pressoché costante verso le varie discipline di studio, impegnandosi con sufficiente regolarità, dimostrando una discreta autonomia di studio e raggiungendo conseguentemente un profitto mediamente buono; una parte della classe, piuttosto consistente numericamente, ha evidenziando interesse alterno verso la maggior parte delle discipline di studio e malgrado abbia raggiunto un profitto complessivamente sufficiente o più che sufficiente, ha avuto difficoltà a mantenere costanti sia l'attenzione che la partecipazione; infine, solo alcuni alunni, hanno mostrato di non aver ancora raggiunto un adeguato metodo di studio, motivo per cui hanno avuto difficoltà nell'affrontare gli impegni e le verifiche settimanali.

Per quanto riguarda il comportamento, negli anni dell'emergenza COVID, la classe non si è dimostrata sempre disponibile in modo costruttivo al dialogo formativo, soprattutto nei periodi di lezioni a distanza. Mentre la classe ha alcuni studenti individualmente validi, altri tendono a distrarsi e quindi ad avere difficoltà a seguire il ritmo dell'insegnamento. Nell'ultimo anno e soprattutto negli ultimi mesi molti alunni della classe hanno comunque raggiunto, in alcune discipline, risultati molto buoni, mentre in altre permangono ancora delle difficoltà.

I rapporti con le famiglie sono stati regolari solo per alcuni studenti, sporadici per altri, ma sempre improntati alla collaborazione

Il Consiglio di classe, al fine di perseguire la crescita sia culturale che formativa degli alunni, ha indicato all'inizio dell'anno i seguenti obiettivi didattici trasversali:

- Potenziamento delle capacità di collaborazione interpersonale
- Potenziamento dell'atteggiamento di rispetto della persona e delle opinioni altrui
- Potenziamento della comprensione del testo
- Potenziamento e arricchimento delle capacità espressive
- Potenziamento e sviluppo delle capacità logiche
- Potenziamento di una sufficiente autonomia nello studio
- Rielaborazione dei contenuti
- Potenziamento di capacità di trasferimento dei contenuti appresi in contesto interdisciplinare
- Potenziamento di un metodo di approccio e sviluppo di una situazione problematica assegnata

- Potenziamento di strumenti di chiara comunicazione verbale, scritta e grafica
- Potenziamento del lessico specifico di ciascuna disciplina
- Potenziamento ed arricchimento delle capacità espositive

Questi obiettivi devono ritenersi raggiunti, seppur a livelli diversi, da buona parte della classe.

In generale, la programmazione dei piani di lavoro individuali dei docenti ha puntato al raggiungimento delle seguenti competenze e capacità trasversali:

- Saper analizzare il contenuto delle informazioni
- Saper dedurre conseguenze logiche
- Conoscere degli argomenti
- Comprendere i concetti (appropriazione delle conoscenze)
- Saper applicare regole e procedure in situazioni nuove
- Sintetizzare (organizzare conoscenze e procedure con autonomia)

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Si fa riferimento a quanto indicato nei fascicoli riservati.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe, nell'esplicazione dell'attività didattica, ha impostato il lavoro individuale sui seguenti punti:

- Motivare alla partecipazione e allo studio
- Fissare obiettivi e compiti realizzabili, coinvolgendo lo studente al loro raggiungimento
- Utilizzare lezioni frontali di breve durata con sollecitazioni alla partecipazione attiva
- Utilizzare tecniche di problem solving e lezioni guidate
- Realizzazione di schemi di sintesi e di analisi
- Facilitare momenti di apprendimento autonomo e per scoperta
- Assumere la cooperazione come stile relazionale e di lavoro
- Lavorare per progetti
- Redigere ed interpretare testi e documenti

5.2 LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La scuola, grazie all'accreditamento con la piattaforma "Google Workspace", ha potuto utilizzare, durante il periodo di pandemia le applicazioni Meet per le videolezioni e Classroom per l'assegnazione di esercizi e nonché per l'invio di materiali di studio.

5.3 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Gli alunni seguono un modulo CLIL della durata di 4 ore sul tema “The NFTs: benefits and risks”, tenuto dalla prof.ssa Punzi.

5.4 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO):

Nell'arco del triennio la Scuola ha previsto per la classe la partecipazione al percorso “Startup Your Life” utilizzando la piattaforma predisposta da Unicredit. Con tale istituto la Scuola ha stipulato un'apposita convenzione, rinnovata annualmente. Questo ha consentito alla classe di svolgere appositi moduli online di “Educazione finanziaria”, della durata di 30 ore sia in Terza che in Quarta; inoltre, in entrambi gli anni i ragazzi hanno partecipato ad una successiva fase denominata “Project Work”, nel corso della quale hanno dovuto ideare prodotti/servizi bancari innovativi (o una nuova applicazione di un prodotto già esistente), rivolti alla fascia di età dei ragazzi stessi. Quindi hanno dovuto promuovere tale “prodotto” con un video da essi stessi predisposto. Questa ulteriore fase ha comportato l'attribuzione di 60 ore per ogni anno.

La Scuola ha inoltre organizzato diversi progetti per quanto concerne i percorsi delle competenze trasversali e di orientamento, tenendo conto sia delle caratteristiche del corso S.I.A., che delle finalità del percorso di studi, come esplicitato nella seguente tabella:

ELENCO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE a.s. 2020/21

Da novembre 2020 A Maggio 2021	Progetto Unicredit “Startup Your life”	90
20/02/2021	Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.	4
06/04/2021	Corso sulla sicurezza on line con la piattaforma Trio. "Identificazione dei fattori di rischio".	4
19/05/2021	Presentazione progetto Erasmus + “MAST” ” Mobility towardS the future” (2019-1-IT01-KA102-007226)	1

ELENCO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE a.s. 2021/22

Da novembre 2020 A Maggio 2021	Progetto Unicredit “Startup Your Life“: Educazione all'imprenditorialità e business game.	90
23/11/2021	Incontro con dott. Barone - vicedirettore Banca d'Italia sul tema "Crypto- asset e funzione di tutela"	2,5
08/04/2022	Fabbisogni formativi e soft skills. Camera di commercio della Maremma e del Tirreno.	1
22/02/2022	Workshop JA ACHIEVMENT in collaborazione con Coca Cola HBC ITALIA	1,5

ELENCO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE a.s. 2022/23

15/11/2022	Orientamento ELIS	1
21-22/11/2022	Visita Apple Academy e Coni Napoli	5
29/11/2022	BLSD	2
1/12/2022	Primo Soccorso	5
Dicembre 2022	Corso Cisco Cyber Security	20
10/12/2022	Progetto "For the citizens"	13
Febbraio – Marzo 2023	L'era del Post Diploma	20
12/04/2023	Orientamento in uscita: facoltà di Giurisprudenza	2
20/04/2023	Incontro con centro impiego	1

Alcuni alunni hanno partecipato a stage estivi e ad altre esperienze formative.

Per quanto riguarda gli stages linguistici:

- Nell'a.s. 2021-2022 sei studenti hanno partecipato al Progetto Erasmus Plus in vari stati UE
- Si fa presente che alcuni alunni si sono resi disponibili per varie attività della scuola riguardanti l'orientamento in ingresso (anche con realizzazione di un video) e per la disseminazione del Progetto Erasmus plus.

5.5 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati:

- libri di testo
- computer, tablet, smartphone, monitor interattivi
- file audio e video
- calcolatrice
- schermi interattivi
- giornali e riviste
- documentazione tecnica
- dispense, sintesi, mappe
- filmati e brani musicali
- video lezioni o filmati educativi
- materiali forniti dai docenti
- posta elettronica
- piattaforma istituzionale Google Workspace

L'apprendimento è avvenuto mediante:

- lezioni frontali e partecipate in presenza e on-line
- ricerche ed approfondimenti in rete
- esperienze laboratoriali e lavori di gruppo
- tecniche di "problem solving"

- schemi di sintesi e analisi
- facilitazioni di momenti di apprendimento autonomo e per deduzione

Gli spazi utilizzati sono stati:

- aula
- laboratorio mobile di informatica
- piattaforma istituzionale Google Workspace
- palestra

I tempi del percorso formativo sono stati quelli della programmazione iniziale dei singoli docenti.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per quanto riguarda queste tipologie di attività, esse sono state indicate da ciascun docente nella propria programmazione disciplinare. In generale, quando necessario, è stato svolto il recupero in itinere.

È stata effettuata una pausa didattica di una settimana in corrispondenza dell'inizio del pentamestre in cui ciascun docente ha realizzato attività di recupero curricolari in funzione delle proprie scelte didattiche.

6.2 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Alcuni alunni nel corso del triennio hanno conseguito certificazioni linguistiche ed informatiche, hanno partecipato alle Olimpiadi di Informatica e al Gran Premio di Matematica Applicata organizzata dall'Università Cattolica di Milano.

6.3 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI IN ALTERNANZA)

6.4 EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

La classe ha partecipato al concorso Grilli con la realizzazione di un cortometraggio dalla sceneggiatura alla post produzione

7. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica è stato affidato a diverse discipline affinché ognuna potesse contribuire, con le proprie specificità, ad approfondire i nuclei tematici previsti dalla nuova normativa. La valutazione finale è stata effettuata dal Consiglio di classe sulla base delle proposte espresse dai docenti incaricati della disciplina.

In particolare, nella classe V B sono state affrontate le seguenti tematiche per un totale complessivo di 33 ore:

MATERIA	TEMATICHE	ORE
DIRITTO	Costituzione e Istituzioni dello Stato italiano. Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali.	12
INFORMATICA	Tutela della privacy	6
STORIA	I totalitarismi e la tutela dei diritti umani	7
ECONOMIA AZIENDALE	Economia circolare	8

8. PERCORSI INTERDISCIPLINARI:

- Guerre e conflitti
- Break Even Analysis: break even-point e diagrammi di redditività, costi, ricavi e utile. Le informazioni aziendali e il data base
- Libertà e vincoli
- Stato e cittadini
- La comunicazione
- Frontiere e confini
- Scelte e rischi
- Costituzione e forme di governo
- Tutela della Privacy

9. INDICAZIONI SU DISCIPLINE: Schede informative su singole discipline

<p>Prof.ssa Carla Di Gregorio</p>	<p>MATERIA: Lingua E Letteratura Italiana</p>
<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere e comprendere testi scritti di vario tipo • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
<p><u>CONOSCENZE - CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>Giacomo Leopardi - Gli effetti di una scoperta scientifica -Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero -Il cantico del gallo silvestre</p> <p>L'età postunitaria, la Scapigliatura e Giosue Carducci L'ETÀ POSTUNITARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto: la società e la cultura - Le ideologie <p>LA SCAPIGLIATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Emilio Praga - Preludio, da <i>Penombre</i> <p>GIOSUE CARDUCCI - La vita. L'evoluzione ideologica e letteraria</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Le Rime nuove</i> - <i>Le Odi barbare</i> - Alla stazione in una mattina d'autunno <p>Il Naturalismo e il Verismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il romanzo realista • Gustave Flaubert -<i>Madame Bovary</i> • Il Positivismo ed il movimento letterario del Naturalismo francese • Emile Zola accenni e J'accuse <p>Il Verismo italiano e gli autori principali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Luigi Capuana -Federico De Roberto -Matilde Serao (accenni) <p>Giovanni Verga -<u>Vita e principali opere</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La poetica: evoluzione e ragioni ideologiche del Verismo • La tecnica narrativa: <u>teoria dell'“impersonalità”, eclissi dell'autore, “artificio della regressione”, il discorso indiretto libero</u> • La visione della realtà e la concezione della letteratura • <i>Vita dei campi</i> - Rosso Malpelo - La lupa • Il ciclo dei <i>Vinti</i> - I «vinti» e la «fiumana del progresso», Prefazione a <i>I Malavoglia</i> • <i>I Malavoglia</i> - La famiglia Malavoglia (cap. I) - Il contrasto tra nonno e nipote (cap. XI) - La conclusione del romanzo: l'addio di 'Ntoni (cap. XV) <ul style="list-style-type: none"> • <i>Le Novelle rusticane</i> - La roba • <i>Mastro-don Gesualdo</i> - La morte di mastro-don Gesualdo <p>Il Decadentismo in Europa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto: la società e la cultura - La poetica del Decadentismo

	<ul style="list-style-type: none"> • I temi della letteratura decadente - Influenza esercitata dai filosofi Schopenhauer, Nietzsche e Bergson sulla produzione letteraria • Charles Baudelaire - <i>I fiori del male</i> - Corrispondenze - Spleen La poesia simbolista - Paul Verlaine - Arthur Rimbaud (accenni) • Il romanzo decadente in Europa • Oscar Wilde (accenni) • Gabriele d'Annunzio -Biografia, partecipazione alla vita politica e culturale del tempo, rapporto con il pubblico e leggi del mercato <ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione della poetica e generi letterari praticati • Significato di “estetismo”, “edonismo”, “superomismo” e “panismo” <ul style="list-style-type: none"> - Il programma politico del superuomo (libro I) • <i>Il notturno</i> • Giovanni Pascoli -Vita e opere <ul style="list-style-type: none"> • Poetica e significato di “fanciullino” <ul style="list-style-type: none"> - «L'eterno fanciullo che è in noi», da <i>Il fanciullino</i> • Temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche • Il pensiero politico • <i>Myrica</i> – Arano - L'assiuolo – Temporale - Novembre <i>I Canti di Castelvecchio</i> - La mia sera • Le avanguardie e la lirica del primo Novecento <ul style="list-style-type: none"> • La situazione storica e sociale in Italia nel primo Novecento <ul style="list-style-type: none"> • Le ideologie e la nuova mentalità • Principali riviste fondate in Italia in quel periodo • Le istituzioni culturali, la lingua ed i generi di maggior successo <ul style="list-style-type: none"> • Movimenti di avanguardia in Italia e in Europa • I futuristi - Filippo Tommaso Marinetti - Manifesto del Futurismo • Aldo Palazzeschi (accenni) • Le avanguardie in Europa: Guillaume Apollinaire • La lirica del primo Novecento in Italia: crepuscolari e vociani • Guido Gozzano - La Signorina Felicita ovvero la felicità, dai <i>Colloqui</i> • Camillo Sbarbaro (accenni) • Dino Campana (accenni) • Italo Svevo -Vita, formazione culturale e opere <ul style="list-style-type: none"> • Significato di “inetto”, “malattia”, “psicoanalisi”, “coscienza” • <i>Una vita</i> (accenni) • <i>Senilità</i> - Il ritratto dell'inetto (cap. I) • <i>La coscienza di Zeno</i> - La Prefazione e il Preambolo - Il fumo (cap. III), • cap. IV e cap. VI <ul style="list-style-type: none"> - «La vita attuale è inquinata alle radici» (cap. VIII) • Luigi Pirandello -Vita, formazione culturale, visione del mondo ed <u>evoluzione della poetica</u> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Significato di “umorismo”, “sentimento del contrario”, “vita e forma”, “maschera”, “teatro nel teatro”</u> <ul style="list-style-type: none"> - Un'arte che scompone il reale, da <i>L'umorismo</i>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Le novelle - <i>Ciàula scopre la luna</i> - <i>Il treno ha fischiato</i> • I romanzi - <i>Il fu Mattia Pascal</i> <ul style="list-style-type: none"> - La costruzione della nuova identità e la sua crisi (cap. 18)) - Lo strappo nel cielo di carta (cap. 12) - La filosofia del lanterino (cap. 13) • <i>Uno, nessuno e centomila</i> - «Nessun nome» (libro VIII, cap. 4) • Il teatro -Il «teatro nel teatro» e il periodo “grottesco” • <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> <ul style="list-style-type: none"> - L'ingresso in scena dei sei personaggi -<i>Enrico IV</i> -Quaderni di Serafino Gubbio operatore <p>La letteratura in Europa e in Italia nella prima metà del Novecento</p> <p>IL PRIMO NOVECENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto: la società e la cultura -La narrativa straniera nel primo Novecento • Franz Kafka (accenni) -Marcel Proust (accenni) -James Joyce (accenni) • La narrativa in Italia tra le due guerre • Federigo Tozzi (accenni) -Ignazio Silone -Dino Buzzati (accenni) <p>La narrativa in Italia tra le due guerre</p> <p>Società e cultura del fascismo</p> <p>UMBERTO SABA -Vita e formazione letteraria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Poetica e incontro con la psicoanalisi. • Struttura del <i>Canzoniere</i>, temi e soluzioni formali delle liriche - Città vecchia - Amai - Ulisse - La prosa <p>L'ERMETISMO</p> <p>Giuseppe Ungaretti -Vita e opere -Poetica, temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'allegria</i> - In memoria - Il porto sepolto – Fratelli – Veglia - Soldati <ul style="list-style-type: none"> - San Martino del Carso - Mattina • <i>Sentimento del tempo</i> -<i>Il dolore</i> e le ultime raccolte <p>Salvatore Quasimodo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ed è subito sera, da <i>Ed è subito sera</i>
<u>ABILITÀ:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, economico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Acquisire termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario • Individuare per il singolo genere letterario destinatari, scopo e ambito socio-politico di produzione • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario • Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme • Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto

	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare nei testi le suggestioni provenienti da autori italiani e stranieri
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • le risorse specifiche del manuale • materiali digitali <ul style="list-style-type: none"> • Audioletture e Audiosintesi • Mappe, Carte e Linee del tempo interattive • Video e Videolezioni • Analisi interattive
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Verifiche orali e scritte, analisi del testo. Laboratori, Verifiche e Ripassi interattivi Test strutturati e semi strutturati Colloqui in situazione</p>
<u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo - Spiegazioni/lezioni frontali • Studio individuale • Contenuti audio/scritti • Interrogazioni e test progressivi • Assegnazioni di esercizi sui singoli argomenti/autori • Attività di avanguardia didattica: classe capovolta, compito di realtà, <i>debate</i>, didattica <i>peer to peer</i> • Lavori di gruppo • Materiale anche personalizzato (mappe, schemi, video) sia per il recupero sia per il potenziamento. • Interventi <i>in itinere</i> in base alle necessità. • Indicazioni per il recupero autonomo e assistenza attiva.

Prof.ssa Carla Di Gregorio	MATERIA: Storia
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali • Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina • Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni • Riconoscere le connessioni tra sviluppo storico, aspetti territoriali e strutture economiche • Saper leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti • Guardare alla storia come una dimensione significativa per comprendere le radici del presente • Comprendere che i fenomeni storici sono frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche. • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati. • Padroneggiare la terminologia storica.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	<p>Europa e mondo nell'età dell'imperialismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo scenario extraeuropeo: gli Stati Uniti e la guerra di secessione, l'impero britannico, la Cina e il Giappone • La seconda rivoluzione industriale e il maturare della società borghese • Il fenomeno dell'imperialismo: cause, geografia ed effetti sull'equilibrio

internazionale

- La spartizione dell'Africa
- Imperialismo, nazionalismo e razzismo
- La vita politica e sociale dell'Italia unita fino alla crisi di fine secolo

Il mondo e l'Italia all'inizio del Novecento

- L'Europa della bella èpoque
- Le caratteristiche economiche, sociali e politiche della società di massa
- Il quadro mondiale agli inizi del XX secolo: Europa, Asia, Africa e America Latina. Il problema dei Balcani.
- L'Italia nell'età giolittiana

Dalla Prima guerra mondiale alla grande crisi

- La Prima guerra mondiale: premesse, scoppio del conflitto e suo svolgimento
La catena delle cause.
- Il primo genocidio del XX secolo
- La rivoluzione socialista in Russia
- Tensioni e difficoltà del primo dopoguerra
- Il quadro geopolitico: la nuova Europa, il nuovo Medio Oriente
- Il quadro economico e sociale: produzione di massa, movimenti di massa
- L'organizzazione scientifica del lavoro e il fordismo

Vincitori e vinti

- I difficili anni venti
- L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin
- La rivoluzione e la donna

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo

- La crisi del dopoguerra
- Il crollo dello stato liberale
- Il fascismo al potere

La crisi del 1929 e il *New Deal*

- La grande crisi
- Il New Deal negli Stati Uniti

L'età dei totalitarismi

- L'Italia fascista: il consolidamento del regime negli anni Trenta
- La guerra d'Etiopia e le leggi razziali
- Le bonifiche dell'Italia fascista
- Trattato stato/chiesa
- L'affermazione del nazismo in Germania e le caratteristiche della dittatura
- La scalata al potere di Stalin e le caratteristiche della sua dittatura sull'Unione Sovietica
- La politica internazionale negli anni Trenta e l'avvicinarsi della Seconda guerra mondiale

- La guerra civile Spagnola.
- La Seconda guerra mondiale e la *Shoah* e la **Seconda guerra mondiale**

La guerra fredda e il mondo bipolare

- L'instaurarsi di un ordine bipolare su scala mondiale e i suoi riflessi sul continente europeo
- Il processo di decolonizzazione: forme, tempi ed esiti
- Società e politica nell'Italia repubblicana
- L'ordine mondiale dalla presidenza Kennedy negli Stati Uniti alla crisi dell'Occidente
- Dall'età del neoliberalismo al crollo dell'Unione Sovietica e dei regimi socialisti europei

Dilemmi e questioni dell'era globale

- L'Italia e il mondo negli anni Novanta del Novecento
- Caratteristiche e processi del mondo globalizzato

<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire il processo di trasformazione che investe alcune realtà extraeuropee come gli Stati Uniti e il Giappone facendone dei moderni Stati industriali • Ricostruire il processo di trasformazione segnato dalla seconda rivoluzione industriale individuando elementi di persistenza e di discontinuità • Collocare nello spazio e nel tempo gli imperi coloniali europei nella seconda metà dell'Ottocento • Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali nell'Italia liberale fino alla fine dell'Ottocento • Ricostruire il processo di trasformazione che conduce alla società di massa individuando elementi di persistenza e di discontinuità • Collocare nello spazio e nel tempo le principali potenze mondiali agli inizi del XX secolo • Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione del progetto riformatore di Giolitti • Collocare nello spazio e nel tempo le principali vicende della Prima guerra mondiale • Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali introdotti dalla rivoluzione in Russia • Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione del progetto di dittatura fascista • Ricostruire il processo di trasformazione dell'economia che investe l'economia mondiale dopo la crisi del 1929 e le risposte dell'amministrazione statunitense • Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali che caratterizzano i tre modelli di totalitarismo europei: fascismo, nazismo, stalinismo • Ricostruire il processo di deterioramento della situazione politica europea individuando elementi di persistenza e di discontinuità • Collocare nello spazio e nel tempo i principali eventi della Seconda guerra mondiale e dello sterminio degli ebrei europei • Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali legati allo stabilirsi di un ordine mondiale bipolare • Collocare nello spazio e nel tempo il fenomeno della decolonizzazione • Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione della Repubblica italiana • Ricostruire il processo di trasformazione che investe l'Est europeo conducendo alla fine del comunismo • Collocare nello spazio e nel tempo i processi di trasformazione degli anni Novanta in Italia e nel mondo • Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali connessi con l'affermazione di un mondo globale
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Audioletture/Audiosintesi e Mappe concettuali • Presentazioni multimediali • Lezione frontale. Lezione partecipata. • Metodo induttivo per la lettura e l'interpretazione delle fonti.
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Esercizi e Verifiche interattive Materiale anche personalizzato (mappe, schemi, video) sia per il recupero sia per il potenziamento. Interventi <i>in itinere</i> in base alle necessità. Indicazioni per il recupero autonomo e assistenza attiva.</p>
<p><u>TESTI E MATERIALI /</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Spiegazioni/lezioni frontali

<u>STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Studio individuale • Contenuti audio/scritti • Interrogazioni e test progressivi • Assegnazioni di esercizi sui singoli argomenti • Attività di avanguardia didattica: classe capovolta, compito di realtà, debate, didattica <i>peer to peer</i> • Lavori di gruppo
---------------------------------------	---

Prof. Luigi Maisto	MATERIA: Scienze matematiche applicate
<u>Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>La quasi totalità degli alunni conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le tecniche per la ricerca di estremi liberi e vincolati di funzioni in due variabili - sa determinare sia con procedimento “elementare” sia mediante le derivate parziali i massimi e i minimi per funzioni in due variabili - le tecniche per risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili nonché problemi di programmazione lineare con più di due variabili ma riconducibili al caso di due variabili; - sa analizzare, confrontare, sviluppare e risolvere problematiche finanziarie nelle quali intervengono rendite annue e frazionate incluse variazioni di tasso e di rata; - i metodi e i modelli matematici rivolti alla risoluzione dei problemi aziendali. - All’approccio di carattere teorico e astratto non è seguito, se non per alcuni alunni, la reale comprensione dell’applicazione alle possibili e varie realtà aziendali.
<u>ABILITA’/OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - La maggior parte degli alunni hanno conseguito gli obiettivi di seguito elencati e quindi sanno: - Comprendere la metodologia della Ricerca Operativa e la classificazione dei problemi di scelta - Risolvere problemi di massimo e di minimo nel caso continuo e discreto - Valutare la scelta tra più alternative - Acquisire concetti e calcoli relativi al problema delle scorte - Comprendere i concetti teorici sui problemi di scelta in

	<p>condizione di certezza con effetti differiti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare il criterio dell'attualizzazione - Comprendere l'impostazione dei problemi di programmazione lineare e saperli risolvere con il metodo grafico - Distinguere tra estremi liberi e vincolati di funzioni in due variabili - Determinare sia con procedimento "elementare" sia mediante le derivate parziali i massimi e i minimi per funzioni in due variabili
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>La metodologia adottata è stata, prevalentemente, sia la lezione frontale che l'interazione comunicativa in classe, affiancate da opportune attività di sostegno ed approfondimento. Ogniqualvolta l'argomento trattato lo permetteva si è privilegiato l'insegnamento per problemi, prospettando, cioè, situazioni problematiche che hanno stimolato gli alunni dapprima alla formulazione di ipotesi di soluzioni, quindi a ricercare un procedimento risolutivo e a scoprire le relazioni matematiche sottostanti al problema e, infine, alla generalizzazione e formalizzazione del risultato conseguito ed al suo collegamento con le altre nozioni teoriche già apprese.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Le verifiche intermedie, periodiche e finali sul rendimento scolastico sono state effettuate tenendo conto degli obiettivi di apprendimento previsti dal P.O.F. e nella valutazione si è tenuto conto di quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, presieduto dal Dirigente scolastico, circa le modalità e i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Il lavoro più consistente è stato condotto sul libro di testo adottato, integrato con fotocopie fornite dallo scrivente ed appunti.</p>

Prof.ssa Bonelli Lia	Materia Economia Aziendale
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Gli alunni, seppur a livelli diversi, hanno raggiunto seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali • Individuare ed accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali

	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti • Analizzare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati
<p><u>CONOSCENZE</u> <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>MODULO A Redazione ed analisi dei bilanci dell'impresa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali operazioni delle aziende industriali Operazioni relative ai beni strumentali materiali e immateriali; operazioni di smobilizzo e di prestito bancario; altre operazioni di gestione; scritture di assestamento. • Il sistema informativo di bilancio Il bilancio d'esercizio nei suoi aspetti fondamentali normativi: clausola generale, criteri di valutazione e principi di redazione. La struttura del bilancio, lo stato patrimoniale, il conto economico. I principi contabili nazionali e internazionali. Il bilancio socio-ambientale (contenuti minimi). • L'analisi di bilancio per indici La rielaborazione dello stato patrimoniale e del conto economico. Analisi del bilancio per indici; calcolo indici patrimoniali, economici e finanziari; le correlazioni tra indici; • L'analisi di bilancio per flussi Cenni al flusso finanziario e rendiconto finanziario di PCN e al Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide. <p>MODULO B Il reddito fiscale dell'impresa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di reddito fiscale, alcuni criteri fiscali di valutazione.; la deducibilità dei costi inerenti le immobilizzazioni, degli interessi passivi, la svalutazione dei crediti; passaggio dal reddito civilistico a quello fiscale. <p>MODULO C Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa</p> <ul style="list-style-type: none"> • La contabilità gestionale Il sistema informativo direzionale; scopi della contabilità

gestionale; oggetto di calcolo e classificazione dei costi.

- **I metodi di calcolo dei costi**

Costi variabili e costi fissi; Margine di contribuzione; configurazioni di costi; imputazione dei costi indiretti; centri di costo; activity based costing.

- **L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali**

Analisi dei costi per decidere; investimento che modifica la capacità produttiva, accettare o meno un ordine, mix di prodotti da realizzare, scegliere il prodotto da eliminare, decisioni di make or buy; la break even analysis; costruzione del diagramma di redditività; calcolo del punto di equilibrio; efficacia ed efficienza aziendale.

MODULO D La pianificazione e la programmazione dell'impresa *(da completare entro la fine dell'anno)*

- **Le strategie aziendali**

Cosa sono e come si predispongono; le strategie di corporate, di business (ASA) e funzionali.

- **La pianificazione e il controllo di gestione**

Pianificazione strategica; contenuto del piano strategico; contenuto del piano aziendale; fasi e strumenti e attuazione del controllo di gestione; relazione tra pianificazione, programmazione e controllo

- **Il budget**

Finalità della programmazione aziendale; il budget, le parti che lo compongono e come si redige; i costi standard.

- **La redazione del budget**

(Fasi di redazione del budget economico dei budget settoriali, budget degli investimenti (teoria); redazione del budget delle vendite

- **Il controllo budgetario** Come si effettua il controllo budgetario; l'analisi degli scostamenti dei costi e dei ricavi.

- **Il reporting**

	<p>Requisiti, contenuto e destinatari dei report aziendali (teoria)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il business plan <p>Business plan: quando viene predisposto, il contenuto, come si costruisce (teoria)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il marketing plan <p>Il contenuto e come si costruisce il marketing plan (teoria)</p>
<p><u>ABILITA'/OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Redigere le tipiche scritture d'esercizio e di assestamento; redigere il bilancio di esercizio secondo le norme del codice civile; applicare i principali criteri di valutazione IAS/IFRS; riclassificare lo stato patrimoniale e il conto economico; calcolare e commentare i principali indici; redigere il Rendiconto finanziario dei flussi di Ccn e dei flussi di cassa (essenziale). • Individuare le imposte che gravano sul reddito di esercizio; distinguere i concetti di reddito di bilancio e di reddito fiscale; applicare la normativa fiscale ad alcuni componenti del reddito. • Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale e individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale; classificare i costi secondo vari criteri e rappresentarli graficamente; individuare caratteristiche e finalità delle diverse metodologie di calcolo dei costi e saperle calcolare; distinguere i diversi tipi di centro di costo; applicare il metodo ABC; applicare la break even analysis a concreti problemi aziendali; risolvere alcuni problemi di scelta. • Riconoscere e individuare le fasi della pianificazione strategica e le diverse strategie; individuare gli scopi e gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale; distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico; conoscere i budget settoriali e il budget economico, il budget degli investimenti, delle fonti e degli impieghi; conoscere l'analisi gli scostamenti tra dati standard e dati effettivi; conoscere un business plan in situazioni operative semplificate; individuare gli obiettivi del marketing plan.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Durante le lezioni si è fatto ricorso alle seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e dialogata • Problem solving • Studio di casi tratti dalla realtà operativa

	<ul style="list-style-type: none"> • Schemi utili per rafforzare o semplificare concetti • Lavoro di gruppo <p>Sono state svolte varie esercitazioni su ogni argomento trattato finalizzate al sostenimento dell' esame</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Verifiche formative: svolgimento di esercitazioni in classe; e correzione degli esercizi assegnati per casa; domande alla classe.</p> <p>Verifiche sommative: verifiche scritte, verifiche orali.</p> <p>I criteri di valutazione adottati sono quelli fissati dal Collegio dei Docenti e sono stati applicati cercando di limitare il più possibile la propria soggettività assegnando per la valutazione degli elaborati scritti un punteggio prestabilito o adottando una griglia di valutazione.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo: Barale-Ricci "futuro Impresa più" 5- Tramontana</p> <p>Lavagna multimediale, PC, registro on-line,</p>

Prof.ssa Anna Salvatori	Materia: INFORMATICA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>La maggior parte degli alunni ha acquisito le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettare un data base relazionale <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare l'analisi e la progettazione concettuale • Individuare il modello E/R • Derivare il modello logico relazionale - Scrivere il codice Sql sulla base delle richieste del problema - Scrivere il codice HTML e Php per interagire con il data base remoto sulla base del problema proposto - Riconoscere gli aspetti hardware e software di una rete - Individuare le problematiche e le eventuali soluzioni per garantire la sicurezza in rete - Individuare le potenzialità dei sistemi ERP, CRM e di datawarehousing. - Affrontare e gestire la tutela della privacy
<u>CONOSCENZE o</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Le basi di dati: analisi e progettazione

<p><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La programmazione nelle basi di dati: Sql (DDL,DML,QL,DCL) - Interazione client server: sviluppo di pagine statiche e dinamiche di base con linguaggio lato server Php e web server Apache - Le reti: <ul style="list-style-type: none"> • Le reti e i protocolli • I servizi di rete e la sicurezza - I processi aziendali: <ul style="list-style-type: none"> • I sistemi ERP • Data mining e data warehouse - Gli aspetti giuridici delle reti e della sicurezza <ul style="list-style-type: none"> • Tutela della privacy • L'amministrazione digitale - Educazione civica: approfondimento della tutela della privacy (GDPR 2016/679)
<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<p>La maggior parte degli alunni ha dimostrato di avere le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare gli strumenti per effettuare l'analisi della realtà per progettare un database - Saper codificare le principali istruzioni per interagire con i data base - Saper progettare semplici pagine web statiche e dinamiche - Saper individuare una rete - Saper individuare i principali aspetti della sicurezza - Saper riconoscere un sistema ERP - Saper individuare gli aspetti della privacy
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Ogni argomento è stato affrontato combinando la spiegazione tradizionale e la presentazione di problemi da risolvere con domande alla classe per coinvolgere sempre gli alunni. Gli argomenti di laboratorio sono stati prima spiegati e poi ogni singolo studente è stato invitato anche a produrre proprie semplici elaborazioni.</p> <p>Le spiegazioni sono state talvolta supportate da appunti e pubblicazioni su Classroom. In sintesi, le modalità sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali - Lezioni interattive - Lezioni in laboratorio - Approfondimenti individuali

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>La valutazione è stata effettuata sulla base dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dell'argomento - Capacità di esprimersi - Capacità ad effettuare collegamenti - Capacità di rielaborare con apporti personali - Capacità di individuare la soluzione più corretta - Capacità di produrre progetti in laboratorio con impegno e partecipazione. <p>Le verifiche sono state delle seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prove strutturate e semi strutturate - Interrogazioni personali e generali - Esercitazioni all'elaboratore - Sviluppo di semplici progetti <p>L'attribuzione dei voti ha tenuto conto degli obiettivi di apprendimento previsti dal P.T.O.F. e dei criteri di valutazione stabiliti dal Collegio dei Docenti. In particolare la sufficienza nelle prove scritte viene raggiunta se l'elaborato risulta aderente al problema e impostato nelle parti basilari, mentre per le prove orali, se il candidato dimostra di conoscere le tematiche principali dell'argomento.</p> <p>L'eccellenza nelle prove scritte corrisponde ad un elaborato completo, chiaro, con gli approfondimenti richiesti, mentre nelle prove orali ad un linguaggio tecnico appropriato, a collegamenti e rielaborazioni personali.</p>
<p><u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo: <ul style="list-style-type: none"> • “SIAMO Informatici” autori: P. Gallo, P. Sirsi Casa Ed. Minerva Scuola Mondadori • E- Program autori: Jacobelli, Ajme, Marrone Casa ed. Juvenilia Scuola - Materiali di approfondimento forniti dal docente (testi, video, appunti) - Laboratorio: dispense

<p>Prof.ssa Monica Righelli</p>	<p style="text-align: center;">DIRITTO</p>
<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine</u></p>	<p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica.</p>

<p><u>dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni istituzionali nella loro dimensione locale e globale.</p> <p>Agire in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dal diritto.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>Conoscere le principali forme di Stato e di Governo.</p> <p>Conoscere origine, caratteri e struttura del testo costituzionale.</p> <p>Conoscere i principi fondamentali e i principali diritti e doveri garantiti dalla Costituzione.</p> <p>Conoscere la differenza fra forma di governo parlamentare e presidenziale, con particolare riferimento al rapporto di fiducia.</p> <p>Conoscere i lineamenti dei principali modelli di sistemi elettorali.</p> <p>Conoscere la composizione e delineare le funzioni degli organi costituzionali.</p> <p>Distinguere i concetti di decentramento e autonomia.</p> <p>Riconoscere le fasi di costituzione dell'Unione Europea.</p> <p>Conoscere la composizione e la funzione degli organi comunitari.</p> <p>Conoscere le principali fonti del diritto europeo.</p> <p>Conoscere il ruolo e le principali istituzioni dell'ONU</p> <p>Conoscere la normativa di riferimento in materia di tutela della privacy</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Saper contestualizzare la Costituzione individuando gli scenari storico-politici in cui i costituenti hanno maturato le loro scelte.</p> <p>Comprendere i rapporti che nel disegno costituzionale intercorrono fra i diversi organi.</p> <p>Comprendere la rilevanza del rapporto di fiducia che lega tra loro Parlamento e Governo e la necessità di una continua verifica dello stesso.</p> <p>Interpretare, alla luce delle sue funzioni, il ruolo del Presidente della Repubblica nel sistema costituzionale italiano.</p> <p>Comprendere la funzione della giustizia costituzionale.</p> <p>Comprendere il legame fra stato di diritto e principio di autonomia e indipendenza della Magistratura.</p>

	<p>Interpretare il significato politico dell'integrazione europea.</p> <p>Riconoscere i punti di forza e di debolezza dell'ONU nella tutela della pace e dei diritti umani.</p> <p>Saper utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Saper reperire in modo autonomo le fonti.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Sotto il profilo metodologico si è cercato di migliorare la comprensione e l'uso del linguaggio tecnico e di privilegiare l'analisi ragionata di fatti reali facendo frequente ricorso all'analisi di giornali e alla lettura di fonti dirette (in particolare con la proposta di articoli tratti da quotidiani e la lettura degli articoli della Costituzione).</p> <p>Il processo di apprendimento è stato condotto in modo da favorire la capacità di risalire in modo autonomo ai documenti da cui scaturiscono le norme; acquisire padronanza dei codici linguistici specifici del settore; applicare la norma astratta alla fattispecie concreta per risolvere elementari problematiche giuridiche. Dal punto di vista metodologico ciò ha richiesto l'uso diretto delle fonti originali e il riferimento costante al vissuto quotidiano degli studenti per stimolare una partecipazione attiva.</p> <p>La modalità privilegiata è stata quella della lezione partecipata.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La verifica dei risultati è avvenuta sia attraverso strumenti tradizionali quali il colloquio, ritenuto fondamentale per sviluppare le abilità linguistiche, sia attraverso prove scritte semi-strutturate.</p> <p>Ai fini della valutazione finale sono stati considerati impegno, partecipazione al dialogo educativo, miglioramento rispetto ai livelli di partenza, acquisizione di un adeguato linguaggio specifico.</p> <p>L'attività di recupero per gli alunni insufficienti è stata svolta in itinere.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo, M, R, Cattani, <i>Diritto pubblico</i>, Paramond; lettura di alcuni articoli della Costituzione e articoli di giornale. Piattaforma GSuite.</p>

Prof.ssa Monica Righelli	ECONOMIA POLITICA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia.</p> <p>Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nei sistemi economici, cogliendone gli obiettivi prefissati.</p> <p>Comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono a determinate scelte di politica economica.</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	<p>Conoscere il ruolo svolto dal soggetto pubblico nei diversi sistemi economici.</p> <p>Conoscere le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica.</p> <p>Conoscere i bisogni collettivi e pubblici, beni e servizi pubblici, divisibili e indivisibili.</p> <p>Conoscere i principali obiettivi di politica economica e gli strumenti a disposizione delle autorità pubbliche per conseguirli.</p> <p>Conoscere i vari tipi di disoccupazione e le diverse politiche per contrastare il fenomeno.</p> <p>Conoscere le cause dell'inflazione, i costi e le politiche antinflazionistiche.</p> <p>Conoscere gli effetti sociali ed economici delle diverse forme di spesa pubblica.</p> <p>Conoscere le cause e i limiti di un eccessivo aumento della spesa pubblica.</p> <p>Conoscere i diversi tipi di entrata pubblica.</p> <p>Conoscere i diversi tipi di tributi.</p> <p>Conoscere i principi giuridici delle imposte e i criteri di classificazione.</p> <p>Conoscere i lineamenti essenziali del sistema tributario italiano.</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Saper riconoscere all'interno del sistema economico le azioni e le motivazioni attribuibili al soggetto pubblico.</p> <p>Comprendere il ruolo della politica economica nel superamento dei fallimenti del mercato in ambito microeconomico e macroeconomico.</p>

	<p>Analizzare gli interventi di politica economica in base agli obiettivi da raggiungere, con particolare riferimento al fenomeno dell'inflazione.</p> <p>Saper riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale.</p> <p>Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa pubblica e ne rendono difficile il controllo.</p> <p>Saper distinguere gli effetti positivi e negativi della spesa pubblica.</p> <p>Confrontare le caratteristiche dei vari tipi di tributi.</p> <p>Comprendere gli effetti economici e sociali delle entrate pubbliche.</p> <p>Confrontare i vari tipi di imposta secondo i diversi criteri di classificazione.</p> <p>Illustrare le diverse conseguenze microeconomiche dell'imposte.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Sotto il profilo metodologico si è cercato di migliorare la comprensione e l'uso del linguaggio tecnico e di privilegiare l'analisi ragionata di fatti reali facendo frequente ricorso all'analisi di giornali e alla lettura di fonti dirette (in particolare con la proposta di articoli tratti da quotidiani e la lettura di alcuni articoli della Costituzione).</p> <p>Il processo di apprendimento è stato condotto in modo da favorire la capacità di risalire in modo autonomo ai documenti da cui scaturiscono le norme; acquisire padronanza dei codici linguistici specifici del settore; applicare la norma astratta alla fattispecie concreta per risolvere elementari problematiche giuridiche ed economiche. Dal punto di vista metodologico ciò ha richiesto l'uso diretto delle fonti originali e il riferimento costante al vissuto quotidiano degli studenti per stimolare una partecipazione attiva.</p> <p>La modalità privilegiata è stata quella della lezione partecipata.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La verifica dei risultati è avvenuta sia attraverso strumenti tradizionali quali il colloquio, ritenuto fondamentale per sviluppare le abilità linguistiche, sia attraverso prove scritte semi strutturate.</p> <p>Ai fini della valutazione finale sono stati considerati impegno, partecipazione al dialogo educativo, miglioramento rispetto ai livelli di partenza, acquisizione di un adeguato linguaggio specifico.</p>

	L'attività di recupero per gli alunni insufficienti è stata svolta in itinere.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo: Crocetti, Cernesi, <i>Economia pubblica dinamica</i> , Tramontana. Articoli tratti dai principali quotidiani. Incontri con esperti. Piattaforma GSuite.

Prof.ssa Ceccherini Grazia	MATERIA: Inglese
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Consolidare le competenze linguistico-comunicative acquisite negli anni precedenti; migliorare la correttezza espositiva grammaticale e lessicale – sia orale che scritta -; ampliare la conoscenza della terminologia specifica di indirizzo; Migliorare la comprensione globale e puntuale di testi scritti e orali relativi alla specializzazione

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>RIPASSO STRUTTURE GRAMMATICALI</p> <p>PREPARAZIONE PROVE INVALSI</p> <p>MODULE 3: SOFTWARE APPLICATIONS What's application software ? Word processing How the spreadsheet has changed accounting An intro to database</p> <p>MODULE 4: CONNECTING TO THE NET Unit 10: Networking</p> <ul style="list-style-type: none"> • Types of area network • Network topology explained • Network standards and protocols • Internet's protocols <p>Unit 11: Getting connected</p> <ul style="list-style-type: none"> • Video: How internet works • Digital telephone connections • Optical fibre, the way of the future • Video: optical fiber <p>MODULE 5: GOING ON LINE Unit 12: Information on the Web</p> <ul style="list-style-type: none"> • Information at your finger tips • Google • From web 1.0 to web 4.0
--	---

	<p>Unit 13: communicating on the Net</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alan Turing and “intelligent machines” • Encryption • Cyber crimes • You’ve got email (da svolgere) <p>Unit 14: Multimedia and entertainment</p> <ul style="list-style-type: none"> • Streaming media (da svolgere) • MP3: a popular audio file format (da svolgere) • Downloading music versus streaming music (da svolgere) <p>CULTURAL BACKGROUND:</p> <ul style="list-style-type: none"> • The UK political system – UK general election
METODOLOGIE:	<p>Le lezioni sono state svolte con lezione frontali, esercitazioni di comprensione del testo sia scritte che orali – videos - , e rielaborazione sia orale che scritta dei contenuti studiati</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Verifiche formative: svolgimento di esercitazioni in classe; e correzione degli esercizi assegnati per casa; domande alla classe.</p> <p>Verifiche sommative: verifiche scritte, verifiche orali.</p> <p>Le prove scritte sono state di tipo strutturato o semi-strutturato, con esercizi a scelta multipla, comprensione del testo, domande aperte.</p> <p>Le verifiche orali hanno teso ad accertare sia l’acquisizione dei contenuti studiati nel corso dell’anno sia la capacità espositiva; la valutazione finale ha tenuto conto anche dell’impegno della partecipazione in classe e dei progressi evidenziati.</p> <p>I criteri di valutazione adottati sono quelli fissati dal Collegio dei Docenti e sono stati applicati cercando di limitare il più possibile la propria soggettività assegnando per la valutazione degli elaborati scritti un punteggio prestabilito o adottando una griglia di valutazione.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p><u>libri di testo:</u> Maria Carla Gambi “English Final INVALSI” ed Trinity Whitebridge Mirella Ravecca “Information technology competences and skills” ed Minerva Italica Schede distribuite dal docente videos di YouTube, films in streaming</p>

Prof. Daniele Spolladore	DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE
<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare la propria attività fisica anche al di fuori dell'ambito scolastico. • Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie capacità motorie. • Contribuire all'apprendimento comune e al raggiungimento degli obiettivi condivisi, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri e nel rispetto degli avversari. • Sapersi inserire in modo attivo e consapevole in un gruppo/squadra e nella vita sociale. • Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità. • Affrontare situazioni motorie complesse, individuali e di squadra. • Riconoscere gli elementi fisiologici, psicologici e motori comuni alle diverse discipline sportive. • Utilizzare strategie di gioco adeguate e dare il proprio contributo nelle attività di gruppo/squadra. • Conoscere metodi di strutturazione di esercitazioni per stimolare i diversi apparati/sistemi nei loro reciproci rapporti.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere limiti, potenzialità e possibili evoluzioni del proprio vissuto scolastico. • Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti. • Riconoscere gli elementi fisiologici, psicologici e motori comuni alle diverse discipline sportive. • Utilizzare strategie di gioco adeguate e dare il proprio contributo nelle attività di gruppo/squadra. • Conoscere metodi di strutturazione di esercitazioni per stimolare i diversi apparati/sistemi nei loro reciproci rapporti • Conoscere i sani stili di vita ed i danni derivanti da fumo, droghe, alcool. • Conoscere la storia delle Olimpiadi, le Olimpiadi moderne e le Paralimpiadi. • Conoscere le principali norme di primo soccorso e di rianimazione cardio polmonare con l'uso del defibrillatore automatico. • Conoscere tecniche di avviamento motorio e di miglioramento delle capacità coordinative e condizionali. • Conoscere tecniche, regolamenti, e linguaggio arbitrale dei principali sport di squadra. • Conoscere la storia ,classificazione e legislazione del doping nello sport moderno • Conoscere il Fair play e la sua applicazione

<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire differenti azioni motorie, utilizzando le informazioni dei canali sensoriali in coerenza con le competenze possedute. • Realizzazione idonea dell'azione motoria richiesta, con risposte sempre più articolate. • Organizzare percorsi motori e sportivi, autovalutarsi ed elaborare i risultati. • Ideare e realizzare sequenze di movimento in situazioni mimiche e di espressione corporea. • Conoscere e adottare il linguaggio arbitrale dei vari giochi sportivi. • Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi, di cui si dispone. • Praticare con discreta abilità varie attività sportive. • Dimostrare abilità tecnico tattiche mantenendo corrette e leali relazioni. • Adottare comportamenti adeguati per la propria ed altrui sicurezza. • Saper realizzare le manovre di primo soccorso in caso di emergenza. • Sapersi esprimere ed orientare in attività ludiche e sportive in ambiente naturale nel rispetto del comune patrimonio territoriale.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Esercitazioni pratiche • Esercitazioni in piccoli gruppi • Peer tutoring • Circle time • Problem solving
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Livello individuale di acquisizione di conoscenze • Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze. • Autovalutazione • Impegno, partecipazione, interesse, frequenza, comportamento.
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Palestra LIM Strumenti informatici SPAZI ESTERNI (Cortile esterno, impianti Campo Zauli, UISP, TCE, Campi calcio a 5 S.Cuore)</p>

Prof.ssa Rossana Mambrini	MATERIA: Religione
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Nel complesso sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati. L'obiettivo formativo perseguito è stato quello di far maturare negli alunni la costante ricerca del dialogo e del confronto interpersonale, anche dialettico, nel rispetto di tutte le posizioni; quindi di affinare la competenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comunicare le proprie convinzioni e porsi in ascolto di quelle degli altri in un clima di corretta collaborazione; <input type="checkbox"/> Individuare il senso delle cose e degli avvenimenti, prendendo in esame il fatto religioso nella propria realtà; <input type="checkbox"/> Maturare e costruire la propria identità nel relazionare con gli altri; <input type="checkbox"/> Usare in modo corretto e appropriato le fonti; <input type="checkbox"/> Confrontare ed esporre in modo critico le proprie idee;
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	<p>La cornice delle problematiche affrontate è stata quella dell'etica. In particolare il ruolo della religione nella società contemporanea, secolarizzazione, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e religiosa; la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione.</p> <p>In particolare sono stati trattati i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> introduzione all'etica: etica cristiana ed etica laica; criteri per il giudizio critico; i fondamenti dell'etica cattolica; la coscienza; la legge; relativismo o l'esistenza di valori assoluti; il Vangelo come fondamento dell'agire cristiano; il rapporto tra la Chiesa e la società sui temi etici; <input type="checkbox"/> Libertà e condizionamenti: essere liberi nell'attuale contesto sociale; la libertà e l'educazione; la libertà religiosa; essere liberi di aderire ad una religione; la scelta di fede come opzione libera; libertà e responsabilità; <input type="checkbox"/> Le dittature come strumenti di impedimento della realizzazione della propria libertà; <input type="checkbox"/> Bioetica. Definizione e scuole di pensiero. Modelli: pragmatico-utilitarista, biologista, efficientista, individualista, personalista. Il valore della vita umana; <input type="checkbox"/> Principi morali fondamentali sulla vita fisica: l'uomo è immagine di Dio, la vita dono e compito, salvaguardare la propria vita e inviolabilità della vita, il principio di totalità;
ABILITA'/ OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>Si è posto l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sviluppare la riflessione sul fatto religioso; <input type="checkbox"/> Acquisire sull'etica a fondamento cattolico un'informazione oggettiva e sufficientemente esauriente; <input type="checkbox"/> Ricercare gli strumenti per educare ad una lettura critica storico-culturale; <input type="checkbox"/> Formulare un giudizio critico su fatti e scelte dell'uomo;
METODOLOGIE	Si è dato spazio alla discussione guidata, volendo stimolare l'interesse

	e la partecipazione partendo dal vissuto degli studenti. Si è cercato di approfondire l'analisi dei temi che riguardano l'agire etico, per facilitare la riflessione sui valori che rendono autenticamente umana la vita. Infine, in qualche caso, il confronto con letture di approfondimento è stato uno stimolo o input della discussione.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Dal dialogo in classe è emerso il livello di interesse e di partecipazione dei singoli studenti, assieme alla competenza di rielaborazione personale dei contenuti. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> partecipazione; <input type="checkbox"/> interesse; <input type="checkbox"/> comprensione ed uso dei linguaggi specifici; <input type="checkbox"/> capacità di rielaborazione personale attraverso commento di testi proposti o relazioni di riflessione;
TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	-Il testo in adozione è servito da struttura di base del percorso formativo; -Documenti del Magistero; -Lecture di approfondimento; -Quotidiani;

10. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

10.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Allegati:

- Griglia dei criteri di valutazione degli apprendimenti
- Griglia di valutazione della prima prova scritta – tipologie A-B-C
- Griglia di valutazione della seconda prova scritta
- Griglia di valutazione della prova orale approvata con l'O.M. n. 45 del 09/03/2023

11. ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Il giorno 17 Maggio verrà eseguita la simulazione della prova di Italiano il 12 maggio sarà effettuata quella di Economia Aziendale. È programmata anche una simulazione del colloquio per il giorno 31 maggio.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Voto (/10)	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Gravemente errate, espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
3	Grosse lacune ed errori	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato	Non riesce ad analizzare
4	Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Dimostra estrema difficoltà ad applicare le minime conoscenze	Errori, analisi parziali, sintesi scorrette
5	Conoscenze insufficienti, esposizione, a volte, imprecisa	Applica, con qualche errore, le proprie conoscenze	Analisi parziali, sintesi imprecise
6	Conoscenze generali ma non approfondite, esposizione semplice e sufficientemente chiara	Applica correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato di basilari informazioni, dimostra capacità di analisi e gestisce semplici situazioni nuove
7	Conoscenze discrete, se guidato sa approfondire, esposizione corretta	Applica discretamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con talune imprecisioni	Sa interpretare bene un testo e ridefinire un concetto, gestisce situazioni nuove
8	Conoscenze buone, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni adeguate e la rielaborazione è corretta
9/10	Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica le conoscenze in modo autonomo e corretto anche a problemi complessi	Coglie le implicazioni, compie analisi approfondite e correlazioni adeguate, rielaborazione corretta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

Alunno	CLASSE	DATA								
INDICATORI	g	r	i	m	s	d	b	o	e	
	n	a	n	e	u	i	o	n	c	
	s	s	s	d	f	s	c	r	e	
	v	u	f	i	f	c	r	e	t	
	e	f	f	o	i	c	e	t	o	
	m	e	i	c	c	i	e	n	t	
	e	n	c	r	e	e	n	t	e	
	n	t	e	e	n	t	e	e	e	
G E N E R A L S P E C I F I C I	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Coesione e coerenza testuale	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Ricchezza e padronanza lessicale	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi): uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso Complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
Valutazione totale /100										

0-9	10-14	15-19	20-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

Alunno		CLASSE		DATA						
INDICATORI		g r a s v e m e n t e	i n s u f f i c i e n t e	m e d i o c r e	s u f f i c i e n t e	d i s c r e t o	b u o n o	o t t i m o	e c c e l l e n t e	
G E N E R A L I S P E C I F I C I	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Coesione e coerenza testuale	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Ricchezza e padronanza lessicale	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi): uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposti	3	4	6	7	9	10	12	13	15
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	3	4	6	7	9	10	12	13	15
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Valutazione totale /100										

0-9	10-14	15-19	20-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

Alunno		CLASSE					DATA			
INDICATORI		g r a v e m e n t e	i n s u f f i c i e n t e	i n s u f f i c i e n t e	m e d i o c r e	s u f f i c i e n t e	d i s c r e t o	b u o n o	o t t i m o	e c c e l l e n t e
G E N E R A L I	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Coesione e coerenza testuale	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Ricchezza e padronanza lessicale	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi): uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Pertinenza al testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	3	4	6	7	9	10	12	13	15
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	3	4	6	7	9	10	12	13	15
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Valutazione totale /100										

0-9	10-14	15-19	20-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Alunno/a	classe	a.s. 2022/23
Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso	0-2
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5
	Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-3
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-3
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2

0-9	10-14	15-19	20-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

IL PRESIDENTE DI COMMISSIONE

I COMMISSARI

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori		Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				